



Oggetto: Sostegno alle lavoratrici delle Manifatture San Maurizio e promozione di politiche per la parità di genere sui luoghi di lavoro

**Premesso che:**

- negli ultimi mesi si è aperta una significativa vertenza sindacale che coinvolge il gruppo Max Mara, in particolare le lavoratrici della Manifattura San Maurizio a Reggio Emilia, culminata in due giornate di sciopero partecipato;
- il gruppo non applica il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) del settore tessile, con conseguenze sulle ordinarie relazioni sindacali, che appaiono in questo caso particolarmente destrutturate, in particolare è applicato un regolamento interno di lavoro, come contratto individuale;
- si pone la questione di tutelare i diritti dei lavoratori (malattia, ticket mensa, orario di lavoro) nel settore logistico esternalizzato legato al gruppo da rapporti di committenza;
- in una comunicazione rivolta ai dipendenti e resa nota mezzo stampa, il Dott. Luigi Maramotti - Presidente del Gruppo - ha assicurato l'impegno dell'azienda a costruire un ambiente di lavoro rispettoso dei diritti e del benessere dei lavoratori;
- Le dichiarazioni rilasciate e le prese di posizione pubbliche sia partitiche sia delle rappresentanze sindacali della città, hanno generato un acceso dibattito a mezzo stampa, anche su testate di rilievo nazionale;

**Considerato che:**

- L'etica d'impresa è fattore imprescindibile per uno sviluppo sostenibile, equo e rispettoso dei diritti fondamentali delle persone;
- le relazioni sindacali strutturate, basate sul dialogo e sulla concertazione, rappresentano un valore fondante per il nostro territorio e pertanto è opportuno che si persegua tale orientamento;
- il Comune di Reggio Emilia è direttamente interessato all'impatto urbanistico, sociale e occupazionale degli stabilimenti di importanza strategica delle grandi aziende della città, che devono rimanere un'opportunità di buon lavoro per tutte le reggiane e i reggiani.

### **Ritenuto che:**

- Le istituzioni locali possano giocare un ruolo attivo nel favorire il dialogo tra azienda, lavoratrici e lavoratori e organizzazioni sindacali, nel rispetto dei ruoli e di ciascun soggetto;
- Sia importante garantire trasparenza sulle politiche di gestione del lavoro – compreso quello utilizzato nel comparto logistico connesso – sia sull'impatto ambientale delle attività industriali e urbanistiche intraprese;
- Sia sempre più urgente portare il tema della parità di genere e del ruolo delle donne nel mondo del lavoro nella discussione politica e sui tavoli istituzionali cittadini e nazionali.

### **Il Consiglio Comunale di Reggio Emilia:**

- Esprime sostegno e solidarietà alle lavoratrici della Manifattura San Maurizio che hanno denunciato possibili condizioni di lavoro non dignitose;
- auspica, nei limiti delle proprie competenze istituzionali, un tavolo di confronto tra il Gruppo Max Mara e le organizzazioni sindacali territoriali maggiormente rappresentative;

- Afferma l'importanza dei CCNL come strumento di standardizzazione delle condizioni di lavoro e tutela dei diritti dei lavoratori.

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:**

- A coinvolgere la figura della Consigliera di Parità della Provincia di Reggio Emilia su questo specifico accadimento e contemporaneamente a promuoverne la conoscenza e diffusione sui tavoli istituzionali, nelle aziende e nei consessi in cui si verificano vertenze che coinvolgono questioni di genere e il ruolo delle donne nel mondo del lavoro;

- A rafforzare, oltre quanto già viene fatto dall'amministrazione comunale, nei limiti delle proprie competenze istituzionali, le politiche che contrastino ogni forma di discriminazione delle donne dentro e fuori dai luoghi di lavoro.

Riccardo Ghidoni (PD)

Alessandro Miglioli (Verdi e Possibile)

Rosario Martorana (Lista Massari)

Gianni Bertucci (Movimento 5 Stelle)